



Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Polizia

Profiling razziale (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i224.html>)

Profiling razziale

Esempio: *in un quartiere della città noto per lo spaccio di droga, la polizia perquisisce un giovane dalla pelle scura. Non sussiste tuttavia alcun sospetto concreto che giustifichi l'intervento.*

La polizia è garante della sicurezza pubblica e, come tutte le autorità, è vincolata al principio della buona fede (art.5 cpv.3 Cost.) e al divieto costituzionale di discriminazione (art.8 cpv.2 Cost.). Quest'ultimo vieta alle autorità di discriminare le persone, in particolare a causa dell'origine, del colore della pelle o della fede religiosa. Il diritto fissa criteri molto severi. I controlli di polizia sistematici basati su caratteristiche esteriori (come il colore della pelle e l'età) e senza sospetti concreti sono infatti illeciti. Addurre come motivazione che secondo le statistiche e l'esperienza i giovani uomini di pelle scura sono coinvolti nello spaccio di droga in percentuali superiori alla media non è sufficiente.

Il profiling razziale costituisce una lesione della personalità (art.28 CC) e, a seconda della situazione, anche una violazione della norma penale contro il razzismo (art.261bis cpv.4 CP). Possono configurarsi anche un delitto contro l'onore (art.177 CP) e/o le vie di fatto (art.122 segg. CP) di rilevanza penale. Di particolare importanza sono inoltre il diritto alla libertà personale e in particolare il diritto alla libertà di movimento (art.10 cpv.2 Cost.), in base al quale nessuno può essere trattenuto senza validi motivi.

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali